

I SAPORI DELLA VALLE STAFFORA



La Valle Staffora, che ospita Salice Terme, vanta antiche tradizioni gastronomiche: piatti e ricette che oggi vengono riscoperti dai migliori palati ma che, in queste colline, non sono mai stati dimenticati. Non basta avere un solido passato culinario: ciò che più conta è avere la materia prima di assoluta qualità, perché più importante della cultura gastronomica è la cultura della coltura. In Valle Staffora, le tradizioni di coltivazione e di allevamento del bestiame sono ancora quelle di un tempo: l'industria agroalimentare non ha intaccato questo triangolo di terra incuneato tra Piemonte ed Emilia Romagna. Si possono così trovare ottimi salumi, prodotti con maiali allevati nel pieno rispetto della tradizione, come il Salame di Varzi D.O.P., coppe, pancette e cotechini. Anche la carne bovina è di qualità e viene proposta dopo lunghissime cotture in strutturati brasati o in deliziosi bolliti, serviti con salsa di peperoni o con mostarda, prodotti tipici di Voghera. Da non dimenticare il cortile, uno dei capisaldi della cucina tradizionale di questa zona: un tempo riservati per i giorni di festa, oggi gli animali da cortile trovano posto in moltissime preparazioni. Dal bosco arrivano, poi, importanti ingredienti per la cucina: castagne (usate nelle paste ripiene o nei dolci), funghi e tartufi daranno, nella stagione appropriata, un tocco in più alle ricette. Ottimi i formaggi prodotti nella zona, che nascono dal latte vaccino o caprino di animali che pascolano tra i verdi prati, magari accompagnati dal miele: qui le api hanno l'imbarazzo della scelta tra la moltitudine di fiori che dipingono le colline.

 www.vallestaffora.info

TAPPA AL SELVATICO



A Rivanazzano Terme, in una zona ricca di testimonianze artistiche e culturali, la famiglia Selvatico propone soggiorni all'insegna della tradizione gastronomica ed enologica locale. La padrona di casa, Piera Selvatico, è infatti appassionata cultrice della cucina tipica del territorio e ripone particolare cura nella ricerca degli ingredienti migliori e più genuini. Le camere semplici ma confortevoli si accompagnano ad una cucina genuina e creativa. L'hotel organizza un ricco programma di escursioni, lezioni di cucina, attività sportive e degustazioni. Si effettua anche un accurato servizio di catering.

 Via Silvio Pellico, 11 - Rivanazzano
tel. 0383 944720 - fax 0383 91444
e-mail info@albergoselvatico.com

ITINERARI OLTREPO'



DA CASTEGGIO A CECIMA TRA VINO E ARTE

Casteggio è una località rinomata per il vino, ma anche per le tante bellezze storico-artistiche di cui è ricca. Come la Certosa Cantù, il vero fulcro della vita culturale della città. All'interno della più importante testimonianza artistica del '700 casteggiano, c'è l'ambiente ideale per l'organizzazione di eventi. Nel medesimo edificio, che ospita il Civico Museo Archeologico, una delle collezioni più interessanti dell'intera Lombardia, ha sede la Biblioteca Civica, con la sala di lettura e lo spazio multimediale. Edificata fra il 1700 e il 1705 dai monaci seguaci di San Brunone, la Certosa passò a privati nell'Ottocento e fu lasciata in eredità al Comune dal suo ultimo proprietario, il prof. Luigi Cantù. Ma soprattutto Casteggio rappresenta il punto di partenza ideale per andare alla scoperta dell'Oltrepò Pavese. Un itinerario interessante è quello che interessa la Valle Staffora per poi salire sino a Cecima. Non lontano da Casteggio c'è infatti Rivanazzano Terme, in cui si può ammirare la ristrutturata torre pentagonale del 1200, unico resto delle antiche mura che fino alla metà del XVII secolo cingevano l'antico villaggio, ed il parco Brugnatelli. A piedi, attraverso un fitto bosco, si può raggiungere la frazione di Nazzano, il cui Castello, risalente all'XI secolo, con villa padronale e chiesa, sovrasta Salice Terme. Proprio quest'ultima rappresenta forse la località più famosa e turisticamente rilevante dell'Oltrepò Pavese. Soprattutto per il suo Stabilimento Termale, che può vantare il I Livello Super del Ministero della Sanità e che offre, oltre alle cure, una serie di pacchetti e trattamenti benessere per tutte le esigenze e le tasche. Risalendo la vallata in direzione Varzi si incontra Godiasco, con il caratteristico borgo medievale e l'antico Castello, dove si rifugiò, secondo una precisa ricostruzione storica, Giuliano De' Medici, poi Papa Leone X. Degni di nota anche il portale del Palazzo Malaspina (1594) ed il palazzo Pedemonti, dall'austera struttura settecentesca. Sempre sulla strada per Varzi, arroccato su un promontorio, c'è il piccolo borgo di Cecima, che ospita la Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, caratterizzata da una facciata di notevole pregio, con il rosone in cotto risalente all'anno 1000.

SALICE NELLA STORIA



Salice Terme è una frazione del Comune di Godiasco già conosciuta ai tempi dei Romani, che ne apprezzavano le acque salmastre e solforose. Il nome della località trae origine dall'antichissima Fonte Sales, tuttora attiva, che sgorga ai piedi della collina e che, pur essendo conosciuta e studiata per le sue virtù terapeutiche già dal XVI secolo, ebbe riconoscimento scientifico solo nel 1849. Alla fine dell'Ottocento il borgo si trasformò in un'elegante stazione di soggiorno dall'architettura classicheggiante e conobbe il suo periodo di

massimo splendore tra gli anni Venti e Trenta, con la frequentazione di ospiti illustri, come la poetessa Ada Negri e Filippo Tommaso Marinetti, padre del Futurismo. Salice Terme ha anche una spiccata vocazione sportiva nel ricordo di Fausto Coppi, il "Campionissimo", che trascorreva qui parte dei suoi periodi di allenamento. Oggi, fra le varie iniziative sportive, emerge il tradizionale Concorso Ippico, che vede gareggiare campioni provenienti da tutto il mondo, mentre alcune società professionistiche di calcio si rivolgono al centro termale per sottoporre i propri atleti ai check-up di controllo. Proprio lo Stabilimento Termale si trova al centro di un parco di oltre 20 ettari ed è caratterizzato da un'elegante palazzina neoclassica costruita nel 1902, grazie agli studi dell'Università di Pavia e alla costituzione della società anonima Terme di Salice, che aveva finanziato lo studio geologico della zona e la trivellazione di nuovi pozzi. I trattamenti offerti, che sfruttano le innumerevoli proprietà delle acque salso-bromo-iodiche, sono ad ampio spettro. Derivano dall'acqua e dai fanghi della nota località termale anche i prodotti cosmetici "Gli Elementi",

disponibili nelle linee viso, uomo e aromaterapia.

Il sistema di ospitalità che circonda le Terme è generoso e rassicurante e permette di scegliere un soggiorno su misura, abbinato ad una eccellente offerta enogastronomia, curata nei minimi particolari. Oltre allo stabilimento, Salice offre numerose infrastrutture: divertimenti, sport e la sua grande piscina all'aperto d'acqua dolce, con diverse vasche e giochi sicuri per adulti e bambini, insieme a campi da tennis, calcio, golf, centro ippico, dancing e gelaterie. L'atmosfera è quella di una moderna località termale, dall'aria gioiosa e benefica. Grazie alle acque, al verde e al suo grandioso parco, offre wellness e relax in modo assolutamente naturale. Specialmente durante la stagione estiva sono moltissimi i turisti che scelgono di trascorrere qui qualche giorno di vacanza; numerosi anche i week-end addicted, provenienti dalle zone limitrofe.

A pochi minuti da Alessandria, Voghera, Pavia e Tortona, il centro termale è facilmente raggiungibile in auto ed è perfettamente accessibile dalle principali vie di comunicazione del nord Italia.

DA VEDERE

Oltrevini, madrina Miriana Trevisan

Oltrevini, la tanto cara Rassegna dei Vini di Casteggio, torna da Venerdì 16 a Domenica 18 Settembre presso la Certosa Cantù, con serate ed eventi importanti, aperti al pubblico, ma anche con i tradizionali stand di prodotti tipici, degustazioni e la presenza dei produttori vitivinicoli, che si concentreranno sulla neonata D.O.C. CASTEGGIO, offerta in degustazione in anteprima, in attesa del debutto sul mercato dal 2012. Gli eventi: Venerdì 16 c'è "La notte dei talenti", ovvero la premiazione con riconoscimento pubblico a chi con il vino e la ristorazione fa grande l'Oltrepò Pavese e la provincia di Pavia. Madrina della serata Miriana Trevisan (nella foto). Durante la premiazione soprano e pianoforte interpreteranno "Musiche da Oscar". Si passa poi a Sabato 17 Settembre con "A cena con l'opera", ovvero le arie delle più famose opere italiane che si fonderanno, nella cornice della Sala Auditorium, con i piatti tipici della cucina oltrepadana. E poi il gran finale Domenica 18, a base di cultura e musica, con un concerto a 4 mani del Duo Bechstein, ovvero il Maestro Ennio Poggi e Laura Beltrametti nel contesto del Festival Borghi e Valli. Non mancheranno i convegni: nella mattinata di Sabato 17 si parlerà di D.O.C. Casteggio, in quella di Domenica 18 invece protagonista è il salame, a partire dal Varzi D.O.P, come prodotto tipico del territorio, ma soprattutto come rivalutazione storica di una zona che produce il meglio della salumeria italiana.



i Oltrevini: www.oltrevini.it

BLOCK NOTES

L'OSSERVATORIO DI CECIMA



Inaugurato il 20 Settembre 2008, l'Osservatorio "G. Giacomotti" di Cecima (località Ca' del Monte), realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e di proprietà della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, presenta una struttura ad arco, concepita per costruire un dialogo continuo e integrato tra le attività di ricerca, didattica e divulgazione.

La cupola centrale (del diametro di 7,5 m) accoglie 50 posti a sedere e ospita il planetario digitale, strumento per la conoscenza del cielo e per sperimentare in prima persona distanze e fenomeni astronomici grazie alle simulazioni che vi vengono proiettate. Inoltre, grazie allo schermo a parete, la sala è utilizzabile anche come sala conferenze. Mentre le postazioni fisse, collocate nelle cupole laterali Est e Ovest, sono principalmente dedicate alla ricerca, l'attività osservativa guidata aperta al pubblico e alle scuole sfrutta la strumentazione mobile. Nel teatro, che ospita oltre 200 posti a sedere per eventi astronomici e culturali ad ampio respiro, è presente anche un maxischermo per la proiezione, tra le altre, di riprese dal vivo di oggetti celesti. La gestione didattico-scientifica della struttura è stata affidata all'Associazione Astrofili Tethys, promotrice del progetto nel 1997.

i Osservatorio di Cecima: www.osservatoriocadeldmonte.it

INFOPOINT

Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica: Salice Terme, Via Diviani 11.
Tel. 0383.91207/92821 - Fax 0383-944540
e-mail: turismo@provincia.pv.it - www.turismo.provincia.pv.it
Codevilla, SP Bressana-Salice - Centro Commerciale "Sorelle Ramonda".
Tel. 0382.597063,
e-mail: turismo@provincia.pv.it, www.turismo.provincia.pv.it